

LA CULTURA | Ha vinto il premio internazionale «Edoardo Kihlgren Opera Prima», che l'anno scorso andò a «Gomorra»

# «Uomini e cani», folgorante opera d'esordio per lo scrittore manduriano Omar DiMonopoli

● **MANDURIA**. Il giovane scrittore manduriano Omar DiMonopoli ha vinto il prestigioso premio internazionale «Edoardo Kihlgren Opera Prima» per il suo romanzo di esordio *Uomini e cani*, pubblicato da **ISBN**. Succede a Roberto Saviano, che lo scorso anno si aggiudicò questo premio con *Gomorra*.

Il premio, patrocinato dalla Città e dalla Provincia di Milano, è stato assegnato seguendo il responso di due giurie, composte rispettivamente l'una dai ragazzi di alcuni licei milanesi e l'altra da personalità di spicco della cultura italiana, tra le quali Moni Ovadia, Ermanno Olmi, Isabella Bossi Fedrigotti, Vincenzo Consolo e gli stessi Antonio Scurati e Saviano (questi ultimi due in quanto i loro nomi compaiono nell'albo d'oro del premio). Il giudizio complessivo delle giurie ha premiato *Uomini e cani*, in una terna di finalisti che vedeva in lizza anche *A piedi nudi* di Alessandra Soresina e *La storia del soldato* che riparò il gramofono di Sasa Stanisic.

L'avventura del «Kihlgren» per DiMonopoli è cominciata con un incontro con i liceali milanesi, il 19 maggio scorso.

«In quell'occasione» confessa lo scrittore «mi sono molto emozionato. Sono stato tempestato di domande sul sud e sulla scrittura. Domande sentite e sincere, alcune anche molto impegnative. Qualcosa che non accade spesso nelle presentazioni col pubblico, dove i ruoli sono rigidamente protocollari. Qui i ragazzi chiedevano di essere ascoltati e cercavano risposte vere».

Poi un altro momento intenso, con la conferenza stampa a Palazzo Marino.

«Passare la mattinata intera al Comune di Milano è stato importante, sia per il mio percorso personale di scrittore che per il cammino del mio libro», afferma DiMonopoli, ripensando alla calorosa accoglienza ricevuta.

Infine, l'apoteosi nella serata finale, ospitata dal cinema teatro Barriòs, con la conduzione e le interpretazioni di Lella Costa.

«Lascia davvero senza fiato» commenta l'autore «ascoltare un'attrice come Lella Costa, una che ha iniziato con Strelher, interpretare porzioni del proprio romanzo davanti a una sala gremita di persone».

Questo prestigioso premio arriva pochi giorni prima dell'uscita di *Ferro e fuoco*, la sua nuova fatica letteraria, che sarà in tutte le librerie italiane a partire dal 26 giugno e che verrà presentato, a Manduria, nella serata del 4 luglio, presso la Libreria Caforio. Per saperne di più, può essere utile leggere le pagine del blog personale di DiMonopoli: [omardimonopoli.blogspot.com](http://omardimonopoli.blogspot.com).

[n.perr.]

